

**OGGETTO: RIMBORSO INTEGRALE E QUOTA PARTE DEL CONTRIBUTO PER IL SERVIZIO RISTORAZIONE SU BORSA DI STUDIO A.A. 2024/2025 E 2025/2026-
QUARTO RIMBORSO 2026**

Il Direttore

- **premesso** che con Decreto del Direttore n. 302 del 18.09.2024 e n. 263 del 11.09.2025 sono state approvate le Norme di accesso ai ristoranti universitari per gli AA 2024/25 e 2025/26 in recepimento delle DGR Veneto sul Diritto allo Studio universitario n. 749/2024 e n.774/2025;
- **considerato** che l'Università degli Studi di Padova ha provveduto, per gli anni accademici sopra riportati, all'assegnazione delle borse di studio agli studenti aventi diritto trattenendo - e versando successivamente ad ESU – il corrispondente contributo per il servizio ristorazione che dà diritto ad accedere alle mense universitarie a tariffa gratuita;
- **esaminate** le domande di rimborso pervenute da alcuni studenti beneficiari di borsa di studio per l'A.A. 2025/26;
- **ammesse** le richieste di rimborso per credito residuo nel borsellino elettronico a fine carriera universitaria e per cambio tariffa (da a pagamento a gratuità);
- **ammesse** le domande di rimborso di somme erroneamente versate da studente beneficiario di borsa di studio per l'acquisto di carnet di buoni pasti;
- **recepita** la richiesta di rimborso da parte di studente che, a seguito di malfunzionamento del sistema informatico, ha pagato il pasto a tariffa non corretta;
- **verificata**, altresì, la fondatezza delle domande di rimborso della quota servizio mensa applicate alla borsa di studio A.A. 2024/25 e 2025/26 presentata da studenti che non hanno usufruito del servizio mensa per impegni lavorativi documentati con attestazioni rilasciate dal datore di lavoro;
- **preso atto** che alcuni studenti frequentanti le sedi distaccate dell'Università di Padova non hanno potuto usufruire totalmente, per l'anno accademico di riferimento, del servizio ristorazione per mancanza di apposite convenzioni (sedi senza servizio);
- **verificata** la fondatezza delle domande di rimborso della quota servizio mensa applicata alla borsa di studio da studenti affetti da patologie che non permettono, per

ragioni mediche, l'utilizzo del servizio mensa, come certificato da medico specialista del SSN;

- **accolta** la domanda di rimborso del contributo servizio mensa pervenuta da studente borsista contemporaneamente assistente di studente con disabilità, a cui la normativa per il diritto allo studio riconosce il diritto alla gratuità del servizio mensa limitatamente alla durata del periodo di assistenza;
- **approvata** la domanda di rimborso presentata da uno studente con accertata invalidità superiore all'80%;
- **ammessa** la domanda di rimborso presentata da studente impegnato nello svolgimento del Servizio Civile Universale;
- **calcolata** in € 25.087,90 la somma complessiva da impegnare a favore degli studenti aventi diritto, come riportati in all'Allegato_1;
- **appurato** che al capitolo 14040/2 "*Partite che si compensano con l'entrata - Rimborso pasti*" sul Bilancio di Previsione 2026 – 2028 per l'esercizio finanziario 2026 vi è disponibilità;

Tutto ciò premesso,

- **visto** il D.P.C.M. 9.04.2001;
- **vista** la L.R. n.8/1998;
- **visto** il D.Lgs. n.165/2001 e ss.mm.ii;
- **viste** le DGR n. 749/2024 e 774/2025;
- **viste** le Norme di accesso ai ristoranti universitari per gli AA 2024/25 e 2025/26;
- **vista** la Delibera di CdA n. 29 del 12.12.2025 di approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2026 - 2028
- **preso atto** del visto di regolarità amministrativa, allegato al presente provvedimento;
- **preso atto** del visto di regolarità contabile, ex art. 43 della L.R. n. 39/2001, allegato al presente provvedimento;

DECRETA

1. di considerare le premesse parte integrante del presente provvedimento;
2. di prendere atto dell'istruttoria svolta dal competente Ufficio Diritto allo Studio Universitario e di corrispondere quanto dovuto agli studenti di cui all'elenco (Allegato_1) che costituisce parte integrante del presente Decreto;

3. di impegnare la somma di € 25.087,90 al Cap. 14040/2 “Partite che si compensano con l'entrata – Rimborso pasti”;
4. di dare atto che il presente Decreto è esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;
5. di informare che avverso tale provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il T.A.R. entro 60 giorni dalla pubblicazione ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

IL Direttore
VERZA GABRIELE
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)